



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Prot. n° 36751

Tit. 8 Sez. 2/1

All'ARAN

Agenzia per la Rappresentanza

Negoziante delle Pubbliche
Amministrazioni

via del Corso n° 476

00186 R O M A

Al CNEL

Consiglio Nazionale dell'economia
e del Lavoro

Via David Lubin, 2

00196 ROMA

OGGETTO: Trasmissione contratto collettivo integrativo - trattamento accessorio triennio 2011 - 2013

La scrivente Amministrazione, appartenente al Comparto Università, trasmette ai sensi dell'art. 5, comma 5, del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008 e dell'art. 40-bis, comma 5, del D.lgs 165/2001 come modificato dal D.lgs 150/2009, art. 55, copia della sotto indicata documentazione:

- contratto collettivo integrativo - relativo al trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo per il triennio 2011-2013 - sottoscritto in data 16.11.2011;
- verbale n° 11/2011 del 15.11.2011 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato la congruità finanziaria dei costi con i relativi stanziamenti di bilancio;
- relazione illustrativa tecnico-finanziaria.

Cordiali saluti

Parma, 18.11.2011

AL RETTORE

Gino Ferretti



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Il sottoscritto Pro Rettore Prof. Guido CRISTINI, a ciò espressamente autorizzato dal Magnifico Rettore ai sensi dell'art. 5 del CCNL 16.10.2008, sottoscrive in data odierna il presente C.C.I.L. la cui ipotesi – trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti – è stata definita e sottoscritta tra le parti trattanti in data 14.11.2011:

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

TRIENNIO 2011-2013

IL PRESIDENTE

DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE

Prof. Guido Cristini

A handwritten signature in blue ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to read 'Guido Cristini'.

Parma, 16 novembre 2011



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Le parti

visto il D.lgs n° 165/2001 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 7, comma 5, 40, comma 3-bis e 45, comma 3;

visto il CCNL del 16.10.2008;

visto l'art. 6 del CCNL del 12.03.2009 modificativo dell'art. 79 del CCNL del 16.10.2008;

visto il D.lgs 150 del 27.10.2009 ed in particolare l'art. 18, comma 2, che vieta *".. la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi ..."*;

visto il D.L. n° 112/08, convertito con L. 133/08 ed in particolare l'art. 67 comma 5 in materia di contrattazione integrativa e l'art. 71 *"assenze per malattia e per permesso retribuito..."*;

vista la Legge 3 agosto 2009 n° 102 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2009 n. 78, recante provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali" ed in particolare l'art. 17 comma 23 lettera d) che ha soppresso il comma 5 dell'art. 71 della legge 133/2008;

preso atto della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - 13 maggio 2010 n. 7 "Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150";

preso atto della circolare 19 luglio 2010 n. 8 del Dipartimento della Funzione Pubblica nella parte relativa alla non assoggettabilità alla decurtazione per malattia delle voci retributive soggette a valutazione;

visto il D.L. n° 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n° 122 del 30 luglio 2010 ed in particolare l'art. 9, comma 1, il quale stabilisce che: *"...per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento accessorio, non può superare in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010..."* e comma 21 nella parte in cui sancisce che: *"... le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici"* ;

preso atto della circolare 17.02.2011 n° 1 del Dipartimento della Funzione Pubblica "Applicazione del decreto legislativo 27 ottobre, 150. Intesa del 4 febbraio 2011. Decorrenze";

preso atto delle circolari n° 12 del 15.04.2011 e n° 23 del 13.07.2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia, rispettivamente, di "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e di "previsioni di bilancio per l'anno 2012 e il triennio 2012- 2014...";

visto il D.lgs n° 141 del 01.08.2011 " Modifiche ed integrazioni al D.lgs n° 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 2, comma 3, della legge n° 15/2009"

considerato l'attuale periodo di attuazione del D.Lgs. 150/2009 alla luce dell'ultrattività degli istituti disciplinati dal CCNL del comparto Università - quadriennio normativo 2006-2009 - stipulato in data 16.10.2008 e tutt'ora vigente, anche a seguito di quanto disposto dall'art. 9, comma 17, del Decreto legge n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, che ha previsto il blocco delle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 del personale pubblico contrattualizzato;

ritenuto che il presente Contratto Collettivo Integrativo possa prevedere l'erogazione dell'IMA (Indennità Mensilizzata di Ateneo) ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 88,



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

comma 2, lettera f), del CCNL 16 ottobre 2008 e dall'art. 41, comma 4, del CCNL 27 gennaio 2005 configurata dai CCNLL citati come voce specifica della retribuzione;

considerato che l'erogazione di tale indennità e peraltro la sua percentuale di incidenza sul Fondo stesso si ritengono in piena coerenza con quanto indicato nella Circolare della Funzione Pubblica - Ufficio Relazioni Sindacali e Servizio Contrattazione Collettiva - del 13 maggio 2010, n. 7, la quale chiarisce che la disposizione di cui all'art. 40, comma 3-bis che impone di "...destinare al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo..." presuppone un intervento sulla struttura della retribuzione attuabile solo con i successivi contratti collettivi, stante il blocco per il triennio 2010-2012, e che sarà realizzata presumibilmente con la tornata 2013-2015;

preso atto del "Piano della Performance Triennio 2011-2013" così come illustrato dalla Parte Pubblica, ed in particolare le linee guida per il processo di valutazione del personale;

rilevato che le parti riconoscono di operare in un momento di grande incertezza e di possibili e potenziali ulteriori sviluppi normativi;

preso atto della consistenza del fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo - per l'anno 2011 - così come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 11.10.2011 con verbale n° 8/2011 e documentazione allegata:

FONDO CERTIFICATO anno 2011	lordo Ente	lordo dipendente
totale fondo tendenziale 2011	€ 3.157.252,00	€ 2.379.240,39
Fondo 2011 - riportato alla consistenza 2010	€ 2.919.503,00	€ 2.200.077,62
risorse finalizzate alle PEO e da portare in detrazione	-€ 1.187.882,00	-€ 895.163,53
TOT (A)	€ 1.731.621,00	€ 1.304.914,09

di cui

categoria EP	€ 555.083,00	€ 418.299,17
categorie B-C-D	€ 1.176.538,00	€ 886.614,92

Concordano quanto segue:

Art. 1 – DURATA DEL CONTRATTO E CAMPO DI APPLICAZIONE -

Il presente contratto integrativo ha valenza per il triennio 2011-2013 e si applica a tutto il personale tecnico amministrativo con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, con esclusione dei dirigenti, e resta in vigore sino al 31 dicembre 2013 per quanto attiene i criteri generali in esso contenuti.

Sono fatte salve le esigenze di riconsiderare l'accordo a seguito di modifiche organizzative che potrebbero verificarsi anche in considerazione delle recenti novità introdotte dalla Legge n° 240 del 30.12.2010 o per esplicita diversa disposizione normativa o contrattuale.

 
3 



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Art. 2 – RIPARTIZIONE E FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE –

Le parti concordano di ripartire e finalizzare annualmente il fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo, il cui ammontare è certificato preventivamente dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Le parti, inoltre, preso atto della disponibilità totale delle risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2011

convengono

di finalizzare alle aree di intervento sotto indicate, le risorse a fianco delle stesse riportate:

	FINALIZZAZIONE RISORSE ANNO 2011	lordo Ente	lordo dipendente
A	Indennità per particolari condizioni di lavoro disagiate, pericolose o dannose	€ 136.070,58	€ 102.540,00
B	Retribuzione di posizione e di risultato personale di Cat. EP	€ 555.083,00	€ 418.299,17
C	Trattamento economico accessorio CAT. B - C - D	€ 1.040.368,00	€ 784.000,00
	TOTALE complessivo	€ 1.731.521,58	€ 1.304.839,17

In applicazione del disposto di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. n° 78/2010, convertito con Legge n° 122 del 30 luglio 2010 le indennità di seguito indicate – ad accezione di quelle dovute per nuovi incarichi di responsabilità o funzioni specialistiche - dovranno essere corrisposte entro i limiti della retribuzione complessiva, ivi compreso il trattamento accessorio, spettante al lavoratore per l'anno 2010.

A) - Indennità per particolari condizioni di lavoro disagiate, pericolose o dannose

Le risorse allo scopo stanziare, pari a € **102.540,00** oltre oneri a carico Ente, sono così ripartite:

Rischio Ordinario- art. 88 lettera c) CCNL del 16.10.2008 - : € 59.900,00 circa

Al personale tecnico-amministrativo, adibito in via istituzionale a prestazioni che comportano rischio (con esclusione di quello derivante da radiazioni) riscontrato dal Servizio di Medicina Preventiva, compete una indennità correlata all'effettivo servizio programmato, articolata in scaglioni secondo l'ascrivibilità del rischio riconosciuto ai sensi del D.P.R. 05.05.75 n° 146 e successive modificazioni ed integrazioni

Gruppo Di Rischio	Indennità storica	Indennità ricalcolata in base alla disponibilità totale 2011
III^ gruppo di rischio	€ 619,75	€ 450,40
IV^ gruppo di rischio	€ 433,82	€ 315,28
V^ gruppo di rischio	€ 371,85	€ 270,24

[Handwritten signatures]



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

L'Amministrazione riconferma la volontà di sospendere l'indennità suddetta nei confronti del personale che non si sottopone alle prescritte visite periodiche di controllo sanitario.

Indennità di turno: € 2.023,00 circa

Al personale tecnico-amministrativo che opera in Strutture in cui sussistono servizi, (quali portinerie e reception) che svolgono attività relative ai servizi di custodia e sorveglianza - ufficialmente attivati in via ordinaria per almeno 12 ore giornaliere distribuite su due o più turni alterni - compete una indennità nella misura di € **289,00** annue, rapportate al servizio effettivamente prestato.

Autisti del Rettorato:

Al personale che, per compiti istituzionali, svolge le funzioni di autista per il Rettorato, garantendo la necessaria reperibilità diurna e notturna, compete una indennità annua totale onnicomprensiva pari a € **20.000,00** oltre gli oneri a carico dell'Amministrazione, secondo i criteri generali di cui all'accordo sottoscritto in data 04.04.2006.

Esigenze imprevedibili e straordinarie di Ateneo:

Le parti finalizzano risorse pari a € **14.500,00** (oltre oneri a carico Ente) che - al costo medio orario di € 14,5 - corrispondono a n° 1.000 ore, per la costituzione di un fondo di riserva dell'Amministrazione per la salvaguardia di particolari situazioni imprevedibili e di emergenza.

Indennità per Lavoro Disagevole: € 4.859 circa

al personale che, sulla base di provvedimento rettorale svolge:

- attività al fine di garantire con continuità la custodia e la cura di animali (stabulari);
- compiti istituzionali che vanno garantiti con continuità e/o anche nelle ore notturne e/o giorni festivi (es.: Orto Botanico – Osservatorio Meteorologico);
- attività svolta presso l'Ufficio Postale relativa al ritiro, smistamento e distribuzione della corrispondenza, con orario di inizio disagiato ed anche smistamento di materiale pesante;
- attività disagiata correlata alla gestione delle zone verdi dell'Ateneo anche nei giorni festivi;
- compiti istituzionali inerenti la fornitura ed il trasporto dell'azoto liquido nonché raccolta, esconduzione e smaltimento in discarica del materiale ingombrante scaricato dagli inventari;

compete una indennità nella misura di seguito indicata, corrisposta in base all'effettiva presenza in servizio:

1. custodia e cura di animali: indennità annua di € 200,00 oltre € 10,00 per ogni giorno di sabato, domenica festivi o notte lavorata;
2. compiti istituzionali che vanno garantiti con continuità anche nelle giornate festive (Osservatorio Meteorologico e Orto botanico): indennità annua di € **144,00**;
3. attività presso l'Ufficio Postale: indennità annua di € **629,00**;
4. gestione zone verdi: indennità annua di € **629,00**;
5. trasporto azoto liquido e smaltimento materiale ingombrante: indennità annua di € **629,00**

 
5 



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Per l'anno 2011 tutte le indennità di cui sopra andranno corrisposte nei limiti dello stanziamento previsto, nonché nei limiti normativi richiamati a pag. 3.

Resta inteso e convenuto tra le parti che, per gli anni successivi, in base alla disponibilità finanziaria certificata, potrà variare la finalizzazione della stessa.

B) - Retribuzione di Posizione e di risultato Cat. EP – art. 76 del CCNL 16.10.2009 - :

Premesso che:

- l'Amministrazione ha dato informazione che, per l'anno 2011, saranno utilizzati i criteri già individuati per gli anni precedenti e le relative tipologie di incarico nonché mantenuta la graduazione della retribuzione di posizione, di seguito riportata, spettante al personale di cat. EP (cui sono affidati incarichi correlati a particolari responsabilità gestionale ovvero funzioni professionali richiedenti l'iscrizione agli albi professionali a suo tempo individuati o comunque correlati ad alta qualificazione o specializzazione) :

fascia A: € 10.330,00

fascia B: € 6.198,00

fascia C: € 4.649,00

- quanto sopra fatto salvo l'importo minimo di posizione, pari a € 3.099,00= definito dall'art. 76 comma 1 del CCNL sottoscritto il 16.10.2008;

- il fondo – calcolato secondo le disposizioni di legge – è stato quantificato e certificato per l'anno 2011 in € 418.299,17, oltre oneri a carico ente.

Le parti concordano che:

- 1) - fatta salva la retribuzione di risultato, tutte le retribuzioni di posizione saranno rapportate all'effettivo servizio mediante un correttivo che sarà calcolato sulla base della normativa vigente in materia. Le tipologie di assenze facoltative non retribuite che concorrono al correttivo della retribuzione di posizione dovuta sono quelle di cui all'allegato n° 1;
- 2) - la retribuzione di posizione, anche in caso di cumulo di più funzioni e/o incarichi di qualunque tipo, non potrà superare il tetto massimo di € 12.912,00;
- 3) - l'Amministrazione provvederà all'adeguamento della retribuzione di posizione, già precedentemente riconosciuta, nei casi in cui il personale cessi dall'incarico di responsabilità affidatogli o gli sia affidato un nuovo, diverso incarico, riconducibile ad una diversa tipologia.

Alla retribuzione di posizione va aggiunta la quota relativa alla retribuzione di risultato, nella misura del 10% della retribuzione di posizione stessa, che sarà corrisposta entro il mese di luglio solo dopo che l'Amministrazione avrà acquisito, per ciascun dipendente, la valutazione della performance lavorativa che evidenzia la qualità della prestazione resa dall'interessato mediante la compilazione della scheda, individuata dal Piano della Performance, che viene allegata al presente CCIL (all. n° 2).

A seguito della valutazione finale:

se il risultato \leq a 8 punti: non spetta la retribuzione di risultato;

se il risultato $>$ a 8: spetta il 10% della retribuzione di risultato;

 
6 



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

In caso di contestazioni, inerenti la valutazione finale, la formale opposizione – per la quale si rimanda al successivo art. 3 - andrà sottoposta ad apposita Commissione nominata dal Rettore e composta da:

- o Rettore, o suo delegato
- o Direttore Amministrativo, o suo delegato
- o Dirigente dell'Area Risorse Umane, o suo delegato.

Le parti concordano inoltre, ai sensi dell'art. 75 comma 9, che, nel caso in cui al personale siano affidate più funzioni o incarichi, anche per sostituzioni, la retribuzione per il secondo incarico sarà corrisposta al 50% del suo valore stimato.

Entrambe le retribuzioni vanno rapportate al periodo di effettiva assunzione delle funzioni stesse. La somma delle due retribuzioni in parola ha lo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità derivanti dall'assegnazione di incarichi aggiuntivi.

Le retribuzioni di posizione e di risultato andranno corrisposte nei limiti dello stanziamento previsto e sopra indicato, nonché nei limiti normativi richiamati a pag. 3.

C) - Trattamento economico accessorio Cat. B – C – D

C1) - Indennità di responsabilità - ex art. 91 CCNL 16.10.2008 - commi 3 e 4 –

Per l'erogazione della relativa indennità di responsabilità al personale di **Categoria D**, cui siano stati affidati con specifico provvedimento rettorale qualificati incarichi di responsabilità, viene finalizzata la somma di **€ 250.000,00**

L'indennità, ex art 91 comma 4 del CCNL 16.10.2008, anche per l'anno 2011 rimane parametrata in base alle seguenti classi già individuate negli anni precedenti, ed andrà corrisposta agli interessati, con l'esclusione della quinta classe, nella misura percentuale consentita dalle risorse stanziare, oltre l'indennità mensile e l'indennità di produttività spettante :

art. 91 comma 3 e 4:

indennità storiche	Indennità ricalcolate ex ante in base alla disponibilità totale 2011
prima classe: € 5.165,00	€ 3.482,45
seconda classe: € 3.280,00	€ 2.211,52
terza classe: € 2.505,00	€ 1.688,98
quarta classe: € 1.731,00	€ 1.177,11
quinta classe: € 1.033,00	€ 1033,00

In applicazione dell'art. 91 comma 4) del CCNL del 16.10.2008 un terzo dell'indennità, quantificata come sopra esposto, sarà corrisposto entro il mese di luglio solo dopo che l'Amministrazione avrà acquisito, per ciascun dipendente, la valutazione della performance lavorativa che evidenzia la qualità della prestazione resa dall'interessato, mediante la compilazione della scheda allegata al presente CCIL (all. n° 2).



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

A seguito della valutazione finale:

se il risultato \leq a 8 punti: non spetta la quota di un terzo dell'indennità di responsabilità;
se il risultato $>$ a 8 punti: spetta la quota dovuta.

In caso di contestazioni, inerenti la valutazione finale, si rimanda a quanto indicato al penultimo capoverso del precedente punto B).

I due terzi dell'indennità di responsabilità, non soggetti a valutazione, saranno rapportate all'effettivo servizio mediante un correttivo che sarà calcolato sulla base della normativa vigente in materia.

Le tipologie di assenze facoltative non retribuite che concorrono al correttivo dell'incentivazione dovuta sono quelle di cui all'allegato n° 1.

Per l'anno 2011 l'indennità di responsabilità di cui sopra andrà corrisposta nei limiti dello stanziamento previsto e sopra indicato, nonché nei limiti normativi richiamati a pag. 3.

Resta inteso e convenuto tra le parti che, per gli anni successivi, in base alla disponibilità finanziaria certificata, potrà variare la finalizzazione della stessa.

C2) - Indennità di responsabilità - ex art. 91 CCNL 16.10.2008 - comma 1 -

Alla restante personale di **Categoria B-C-D**, cui siano state affidate funzioni specialistiche e di responsabilità, sarà corrisposta l'indennità prevista dall'art 91 comma 1 del CCNL 16.10.2008, che rimane anch'essa parametrata in base alle seguenti classi già individuate negli anni precedenti, ed andrà corrisposta agli interessati nella misura percentuale permessa dalle risorse stanziare, oltre l'indennità mensile e l'indennità di produttività spettante :

art 91 comma 1:

indennità storiche	Indennità ricalcolate ex ante in base alla disponibilità totale 2011
prima classe: € 1.000,00	€ 730,00
seconda classe: € 700,00	€ 511,00
terza classe: € 300,00	€ 219,00

A tale indennità è finalizzata la somma di circa € 106.000,00 oltre gli oneri a carico dell'Ente ed andrà corrisposta agli interessati nella misura percentuale consentita dalle risorse stanziare.

Sulla quota dei due terzi, che si intende non soggetta a valutazione in analogia con quanto previsto dall'art. 91, comma 4, del CCNL, sarà applicato un correttivo legato alla presenza in servizio, calcolato sulla base della normativa vigente e delle tipologie di assenze facoltative non retribuite di cui all'allegato n° 1.

La quota di un terzo dell'indennità in oggetto, soggetta a valutazione, sarà corrisposta entro il mese di luglio solo dopo che l'Amministrazione avrà acquisito, per ciascun dipendente, la valutazione della performance lavorativa che evidenzia la qualità della prestazione resa



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

dall'interessato mediante la compilazione della scheda, di cui all'allegato n. 3, da parte dei Responsabili delle singole strutture.

Per "responsabili" si intende: - Direttori di Dipartimento - Direttore Amministrativo (anche per quanto attiene i Centri: CSIBE e CEDI) - Dirigenti.

La scheda di valutazione individuale è suddivisa in due parti nella prima, "Sezione Anagrafica", va anche indicato se al dipendente sono o meno affidate funzioni di responsabilità. Nella seconda parte, "obiettivi", va sinteticamente indicato l'obiettivo assegnato all'interessato.

Nella terza parte della scheda il Responsabile della struttura, per ciascun parametro di valutazione, assegna un punteggio da 0 a 3.

A seguito della valutazione finale:

se il risultato totale è $<$ a 3 punti totali: non spetta alcuna indennità correlata

se il risultato totale è \geq a 3 punti: spetta la quota dovuta

In caso di contestazioni, inerenti la valutazione finale, si rimanda a quanto indicato al penultimo capoverso del precedente punto B).

Per l'anno 2011 l'indennità di responsabilità di cui sopra andrà corrisposta nei limiti dello stanziamento previsto e sopra indicato, nonché nei limiti normativi richiamati a pag. 3.

Resta inteso e convenuto tra le parti che, per gli anni successivi, in base alla disponibilità finanziaria certificata, potrà variare la finalizzazione della stessa.

In relazione all'indennità di responsabilità, di cui all'art. 91 del CCNL, per quanto non espressamente previsto per l'anno 2011 resta in vigore la graduazione degli incarichi e delle funzioni specialistiche e di responsabilità, tra le classi sopra citate ai punti C1) e C2), già a suo tempo effettuata.

Le parti concordano che, nel caso in cui al personale siano affidate più funzioni o incarichi di responsabilità, anche per sostituzioni, l'indennità per il secondo incarico sarà corrisposta al 50% del suo valore stimato, entrambe le indennità vanno rapportate al periodo di effettiva assunzione delle funzioni stesse. La somma delle due indennità in parola ha lo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità derivanti dall'assegnazione di incarichi aggiuntivi.

Il cumulo di più indennità riferite all'art. 91, comma 3, di qualunque tipologia, non potrà in alcun caso superare il valore di € 5.165,00 (importo massimo previsto dal CCNL).

C3) - Indennità mensile (ex art. 88 comma 2 lettera f - CCNL del 16.10.2008)

Le parti finalizzano all'indennità in oggetto la somma di € **298.000,00** oltre gli oneri a carico dell'Ente, che andrà corrisposta al personale tecnico amministrativo in servizio, inquadrato nelle categorie B – C e D compreso l'eventuale personale con contratto di lavoro a tempo determinato, gravante sui fondi dell'Ateneo, secondo quanto di seguito pattuito.

 
9 



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

S'intende, per *indennità accessoria mensile*, il 60% del totale delle quote mensili individuali già percepite dal singolo dipendente nell'anno 2009, e così come corrisposte nell'anno 2010, opportunamente ridimensionate e rapportate alla disponibilità sopra esposta.

Per equità di trattamento al personale assunto nel corso degli anni 2009/2010 e dell'anno 2011, anche per eventuale mobilità da altri enti, verranno corrisposte ed assunte come base di calcolo le quote mensili, individuate con D.R. n° 236 del 31.12.2006, debitamente decurtate in proporzione alle risorse disponibili così come di seguito indicato:

assunti in corso d'anno 2009/2010	Indennità mensile al netto oneri Amm.ne
Cat B	€ 28,00
Cat. C – D	€ 35,00

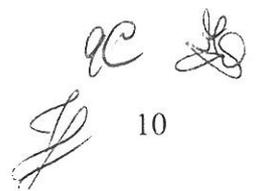
assunti in corso d'anno 2011	Indennità mensile al netto oneri Amm.ne
Cat B	€ 25,00
Cat. C – D	€ 31,00

A decorrere dal 01.01.2012 l'indennità sarà corrisposta bimestralmente a tutti i dipendenti ad esclusione del personale che usufruisce di un periodo di aspettativa non retribuita, del personale in aspettativa per dottorato di ricerca e proporzionalmente alla percentuale di retribuzione percepita (part-time, congedo parentale al 30%).

Viene riconfermato il principio dell'esclusione dall'accesso ai fondi di cui sopra ai dipendenti che beneficiano, per le opportunità legate alla specificità della collocazione organizzativa o per la particolare attività svolta, di compensi diversi da quelli accessori previsti dal contratto collettivo, per importi superiori a € 5.681,00.

Al raggiungimento di tale tetto concorrono i compensi percepiti per: - indennità ed incentivi ospedalieri derivanti dall'equiparazione alla dirigenza medica o sanitaria - compensi per prestazioni a pagamento di cui al regolamento in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito dei rapporti con terzi emanato in data 06.11.2009 - compensi per incarico di tutor - compensi per incarico di formatore in convegni, conferenze, e seminari - incentivi per la progettazione di cui alla legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni - compensi per commissioni di concorsi ed esami.

Per l'anno 2011 l'indennità di cui sopra andrà corrisposta quanto prima ed in unica soluzione sempre nei limiti dello stanziamento previsto, nonché nei limiti normativi richiamati a pag. 3. Resta inteso e convenuto tra le parti che, per gli anni successivi, in base alla disponibilità finanziaria certificata, potrà variare la finalizzazione della stessa





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

C4) – Indennità di produttività (ex art. 88 comma 2 lettera d e art. 81 comma 1 - CCNL del 16.10.2008)

Le parti finalizzano all'indennità in oggetto la somma di € 130.000,00, oltre gli oneri a carico dell'Ente, che andrà corrisposta in parti uguali a tutto il personale tecnico amministrativo di cat. B-C e D secondo quanto di seguito pattuito.

L'indennità di produttività, correlata alla prevista valutazione, sarà corrisposta entro il mese di luglio solo dopo che l'Amministrazione avrà acquisito, per ciascun dipendente, la valutazione della performance lavorativa mediante la compilazione della scheda di cui al precedente punto C2 (scheda all. n° 3).

In caso di contestazioni, inerenti la valutazione finale, si rimanda a quanto indicato al penultimo capoverso del precedente punto B).

Per l'anno 2011 l'indennità di cui sopra andrà corrisposta nei limiti dello stanziamento previsto e sopra indicato, nonché dei limiti normativi richiamati a pag. 3.

Resta inteso e convenuto tra le parti che, per gli anni successivi, in base alla disponibilità finanziaria certificata, potrà variare la finalizzazione della stessa.

Art. 3 – VALUTAZIONE E OPPOSIZIONE FORMALE

Per ogni Istituto soggetto a valutazione si richiamano le linee guida individuate nel "Piano della Performance Triennio 2011-2013".

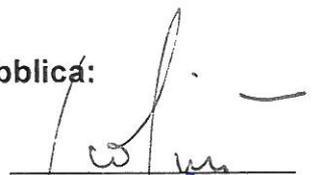
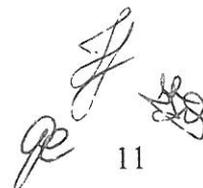
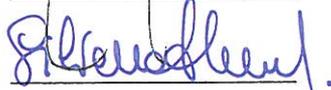
In caso di contestazioni inerenti la valutazione, ricevuto l'esito della valutazione finale, il dipendente avrà 15 giorni di tempo per trasmettere alla Commissione individuata al precedente punto B), con copia per conoscenza al proprio Responsabile/Valutatore, formale e motivata opposizione, sulla quale la Commissione si pronuncerà con provvedimento formale e definitivo sentiti (anche in forma separata) il Responsabile interessato ed il dipendente, il quale potrà avvalersi di un rappresentante sindacale su conferimento di apposito mandato.

Parma, 14 NOV. 2011

Per la delegazione di Parte Pubblica:

Prof. Guido CRISTINI

Dr.ssa Silvana ABLONDI



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

La delegazione di Parte Sindacale:

- R.S.U.:

CAVAZZINI Giovanna

COVINO Francesco

DAMASCHI Cesare

DI LORENZO Guido

DONATI Cristina

FUGANTI Anna Maria

MOISE' Caterina

MONTANARI Franco

POLETTI Silvia

SCOPELLITI Caterina

TOTARO Lucia

VARESI Maria Cristina

Per le Strutture territoriali delle Organizzazioni Sindacali di comparto:

IANELLI GIOVANNI

su designazione Sindacato Flc CGIL

PINARDI Gian Luca
Sindacato CISL

MANINI Maurizio
Sindacato UIL

NORI Vincenzo
Sindacato CISAPUNI



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

BERTANI Milla
Sindacato CSA della CISAL

Milla Bertani

su designazione Sindacato USB



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Allegato n° 1)

TIPOLOGIE DI ASSENZA FACOLTATIVA NON RETRIBUITA CHE CONCORRONO AL CORRETTIVO DELL'INCENTIVAZIONE DOVUTA

TIPOLOGIA	CODICI SOLARI
PRIMI 10 GG di MALATTIA	1022
Aspettativa per carica elettiva L. 267/00	824
Comando presso altro Ente	44
Aspettativa non retribuita altra esperienza lavorativa art. 18 L. 183/2010	1078
Aspettativa per motivi di famiglia senza assegni	160
Aspettativa art. 17 CCNL senza assegni (periodo di prova presso altra amm.ne pubblica) e altra attività lavorativa	74 - 133 - 331
Aspettativa per nomina Presidente Ente Pubblico	66
Assenza fac. post-parto no stip	1008
Permessi per partecipazione a concorsi od esami non retribuito per i CTD	038
Assenza facoltativa per malattia figli sino a 3 anni (senza retribuzione)	1016
Sciopero	045 - 046
Congedo per motivi di studio senza assegni	252
Congedo per formazione (art 5 L.53/2000 e art 13 CCNL)	182
Sospensione temporanea e/o cautelare dal servizio - Sospensione disciplinare	299 - 255 - 047 - 1046
Sanzione disciplinare	298
Dottorato non retribuito	46 - 829
Aspettativa art. 90 Dlgs 267/00	222
Aspettativa funzioni amm. Ente locale Dlgs 267/00	233
Aspettativa art. 19 Dlgo 165	080
Vigile del fuoco volontario DPR 76/04	217



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE CUI SONO ASSEGNATE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, FUNZIONI DI STAFF E SOVRINTENDENZE AMMINISTRATIVE E TECNICHE

PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA VALUTAZIONE: ANNO 2011

SEZIONE ANAGRAFICA

DIPENDENTE	Cognome
	Nome
POSIZIONE	Area / Struttura
	Incarico / Funzione
	Categoria

DESCRIZIONE ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Obiettivi	Valutazione	Valutazione 50%
1		
2		
3		
4		

1) Comunicazione e leadership (Circolazione delle informazioni e condivisione degli obiettivi con i collaboratori e team working)

1.	Si lamenta l'assenza di adeguate informazioni
2.	Le informazioni sono reperite con fatica da parte dei collaboratori
3.	Le informazioni sono trasmesse in modo formale senza esplicite istruzioni
4.	Si ha condivisione di informazioni e di obiettivi
5.	Si ha piena condivisione di informazioni e di obiettivi
	Non valutabile

2) Capacità di pianificare e programmare le attività (uso di metodi di programmazione e controllo delle attività e dei tempi di realizzazione) e rispetto dei termini

1.	Spesso si accumulano ritardi nel lavoro
2.	Si ha una costante necessità di riprogrammare il lavoro e le priorità
3.	Si dispone di un piano di lavoro
4.	Le attività sono sistematicamente programmate
5.	Si sviluppano sistematici report sullo stato di avanzamento dei vari lavori
	Non valutabile



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Allegato n° 3)

Scheda di valutazione del personale non titolare di posizione organizzativa

PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA VALUTAZIONE: ANNO 2011

SEZIONE ANAGRAFICA

DIPENDENTE	Cognome
	Nome
	Area / Struttura
	Categoria

Obiettivo

	Parametri di valutazione	Livello di Performance	punteggio
1)	Il dipendente ha svolto i compiti assegnati gestendo tempi e risorse a propria disposizione in modo:	<input type="radio"/> Non adeguato <input type="radio"/> Migliorabile <input type="radio"/> Adeguato <input type="radio"/> Elevato	0 1 2 3
2)	Il dipendente ha dimostrato di saper lavorare in differenti situazioni, adattandosi alle esigenze del contesto in modo:	<input type="radio"/> Non adeguato <input type="radio"/> Migliorabile <input type="radio"/> Adeguato <input type="radio"/> Elevato	0 1 2 3
3)	Il dipendente ha dimostrato capacità di raggiungere gli obiettivi con un grado di autonomia e iniziativa:	<input type="radio"/> Non adeguato <input type="radio"/> Migliorabile <input type="radio"/> Adeguato <input type="radio"/> Elevato	0 1 2 3
TOTALE			_____



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Eventuali osservazioni del dipendente

--

Data _____

Il responsabile

Firme:

Il dipendente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Collegio dei Revisori dei Conti

43100 PARMA - VIA G. CAVESTRO, 7

VERBALE N.11/2011

Il giorno 15 novembre 2011, alle ore 16.00, nei locali della Direzione Amministrativa si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti - nominato con D.R. n.15 del 12 gennaio 2010 - nelle persone di:

Prof. Giovanni Bencivenga, presidente
Dott.ssa Giuseppina Mosca, componente
Dott. Antonio Salvini, componente

Si è proceduto ai seguenti adempimenti :

Esame ipotesi di contratto integrativo locale per il personale tecnico amministrativo per il triennio 2011-2013

Il Collegio esamina attentamente l'ipotesi di contratto integrativo sottoscritto il 14 novembre 2011 e la relazione tecnica allegata.

Tenuto conto anche della certificazione del fondo accessorio di cui al proprio verbale n.8/2011, il Collegio esprime parere favorevole circa la compatibilità dei costi di contrattazione con le risorse disponibili nei capitoli di bilancio riguardanti il trattamento accessorio.

Il presente verbale viene chiuso e sottoscritto alle ore 17,30 e viene inviato alla cortese attenzione del Rettore, Pro Rettore Vicario e Direttore Amministrativo.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Prof. Giovanni BENCIVENGA

Dott.ssa Giuseppina MOSCA

Dott. Antonio SALVINI



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO-FINANZIARIA RELATIVA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO RELATIVO AI CRITERI E MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEI FONDI PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO TRIENNIO 2011-2013

QUADRO NORMATIVO E CONTRATTUALE

Considerato l'attuale periodo di attuazione del D.Lgs. 150/2009, alla luce anche del D.lgs n° 141 del 01.08.2011 e dell'ultrattività degli istituti disciplinati dal CCNL del comparto Università - quadriennio normativo 2006-2009 - stipulato in data 16.10.2008 e tutt'ora vigente, anche a seguito di quanto disposto dall'art. 9, comma 17, del Decreto legge n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, che ha previsto il blocco delle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 del personale pubblico contrattualizzato, si richiamano preliminarmente le principali fonti normative e contrattuali inerenti la contrattazione di secondo livello e la costituzione dei relativi fondi:

fonti normative

- l'art. 1 comma 189, della L. 266/2005 ("Legge Finanziaria 2006") ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2006, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non possa essere superiore a quello previsto per l'anno 2004, negli importi certificati dai competenti Organi di Controllo;

- l'art. 67, comma 5, D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 133/2008, ha sostituito ed integrato il disposto dell'art. 1, comma 189, della L. 266/2005 stabilendo che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non possa eccedere quello previsto per l'anno 2004, negli importi certificati dai competenti Organi di Controllo, ridotto del 10 per cento. Tali riduzioni di spesa devono essere versate annualmente dagli Enti e dalle Amministrazioni dotati di autonomia finanziaria entro il mese di ottobre all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al Capo X, Capitolo 2368.

- l'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 stabilisce che: *"...per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento accessorio, non può superare in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010..."*;

- l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, stabilisce inoltre che: *"A decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 30/03/2001, n° 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*.

Coerentemente con tali disposizioni si è proceduto alla definizione del fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento economico accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2011.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

DETERMINAZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO ANNO 2011

Il fondo costituito per l'anno 2011, pari a un ammontare lordo di € 2.919.503,00 è stato iscritto nel bilancio di previsione 2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2010 ed è stato esaminato, per quanto concerne la compatibilità con i vincoli di bilancio, dal Collegio dei Revisori in data 11 ottobre 2011.

Il fondo stesso, così come dall'allegato n. 1, risulta costituito per € 1.187.882,00 dalle risorse finalizzate alle PEO, per € 555.083,00 dalle risorse destinate alla retribuzione di posizione e risultato EP e per € 1.176.538,00 dalle somme finalizzate al finanziamento dei diversi istituti contrattuali previsti.

L'Amministrazione fa presente che le risorse rese disponibili sul fondo accessorio saranno corrisposte in base alla qualità, produttività e capacità innovativa dei dipendenti e a seguito della valutazione dei risultati raggiunti in relazione alle linee guida espresse nel "Piano della Performance triennio 2011-2013", approvato con D.R. n° 324 del 5 maggio 2011.

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

L'ipotesi di contratto collettivo integrativo locale, relativo alla disciplina dei criteri e delle modalità di corresponsione del trattamento economico accessorio del personale tecnico amministrativo per il triennio 2011-2013 ed alla ripartizione delle corrispondenti disponibilità di bilancio per l'anno 2011, si è perfezionato con l'acquisizione di numero nove firme apposte dalla delegazione di parte sindacale, in data odierna, avendo la delegazione di parte pubblica già sottoscritto l'ipotesi, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 16.10.2008,

Le parti hanno inoltre preso atto del "Piano della Performance triennio 2011-2013", ed in particolare delle linee guida per il processo di valutazione del personale, adottato dall'Ateneo con decreto rettorale in data 5 maggio u.s..

Finalizzazione risorse residue

L'ipotesi di contratto collettivo integrativo ha ripartito, come rappresentato nella tabella seguente, le risorse nei termini indicati:

	FINALIZZAZIONE RISORSE ANNO 2011	€ lordo	€ netto
A	Indennità per particolari condizioni di lavoro disagiate, pericolose o dannose	136.070,58	102.540,00
B	Retribuzione di posizione e di risultato personale di Cat. EP	555.083,00	418.299,17
C	Trattamento economico accessorio CAT. B - C - D	1.040.368,00	784.000,00
	TOTALE complessivo	1.731.521,58	1.304.839,17



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

L'ipotesi di contratto collettivo integrativo relativo all'anno 2011 ha stabilito le risorse da destinare ai vari istituti, per la cui puntuale illustrazione, si fa rinvio al testo contrattuale.

La predetta ipotesi tiene conto dei principi generali posti dal D.Lgs 150/2009 e dal CCNL vigente, improntando l'attribuzione del trattamento economico accessorio a principi di selettività con riguardo agli istituti incentivanti la produttività e la qualità della prestazione lavorativa.

Parma, 14 novembre 2011

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Silvana Ablondi

IL RETTORE

Gino Ferretti

eVf

COMPARTO UNIVERSITA'

TABELLA 15 - COSTITUZIONE FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2011

Macro categoria : Personale non dirigente

DESCRIZIONE	IMPORTO LORDO Amministrazione	IMPORTO LORDO Dipendente
Risorse Fisse		
Consolidato 1999 (art. 67 c.1 lettera a CCNL 09.08.00)	1.260.675,00	950.019,00
Rival. 1999 (art. 67 c. 1 lettera b CCNL 09.08.00)		
Rival. art. 72 c. 1 CCNL 09.08.00	63.804,00	48.081,00
Rival. art. 4 c. 1 CCNL 13.05.03		
Rival. art. 4 c. 2 primo per. CCNL 13.05.03		
Rival. art. 41 c. 1 CCNL 27.01.05	93.665,00	70.584,00
Rival. art. 5 c. 1 CCNL 28.03.06	105.602,00	79.579,00
Rival. art. 87 c. 1 lettera c CCNL 16.10.08	113.585,00	85.595,00
Risparmi ex art. 67 c. 1 lettera e CCNL 09.08.00		
Incr. 1,55% ex art. 67 c. 3 CCNL 09.08.00	310.961,00	234.334,00
Incr. dol.org. o serv./Stab. (art. 87 c. 2 CCNL 16.10.08)		
Dif.ces. o pas. categ. (art. 87 c. 1 lettera e CCNL 16.10.08)	681.437,00	513.517,00
Incr. finanz. PEO (art. 88 c. 2 lettera a2 per. CCNL 16.10.08)		
RIA pers. ces. B-C-D-EP (art. 81 c. 1 lettera d CCNL 16.10.08)	329.516,00	248.317,00
Riduz. Fondo B-C-D-EP (art. 88 c. 4 CCNL 16.10.08) 2009		
Riduz. Fondo B-C-D-EP (art. 88 c. 4 CCNL 16.10.08) 2010		
Riduzione accessorio cessati 2010	-51.337,00	-38.687,00
Riduz. - Ris.Fisse (art. 88 c.2 lettera a2 per. CCNL 16.10.08)		
RIDUZIONE DEL FONDO/PARTE FISSA	-225.137,00	-225.137,00
Altre risorse fisse	474.481,00	357.560,00
Fondo tendenziale 2011	3.167.252,00	2.323.762,00
Risorse Variabili		
Totale Risorse Variabili	0,00	0,00
Risorse a carico del Bilancio		
Totale Risorse a carico del Bilancio	0,00	0,00
TOTALE		
FONDO 2011	2.919.503,00	
UTILIZZO DEL FONDO ANNO 2011		
Fondo 2011	€ 2.919.503,00	
Risorse finalizzate alle PEO e da portare in detrazione	-€ 1.187.882,00	
Retribuzione di posizione e di risultato EP	-€ 555.083,00	
	€ 1.176.538,00	